



## ***Cultura - Gianni Garrucciu, Papa Francesco la Chiesa e la Fame nel mondo”, esce un saggio internazionale***

**Roma - 10 mar 2020 (Prima Pagina News) Esce oggi per la San Paolo Edizioni il libro del giornalista Gianni Garrucciu “Una conversazione con Papa Francesco”**

“Soltanto un giornalista di razza come Gianni Garrucciu avrebbe potuto convincere Papa Francesco a “ragionare” insieme a lui su uno dei temi più spinosi del momento, “la fame nel mondo”, e solo un Papa coraggioso e schietto come Francesco avrebbe potuto accettare l’invito del vecchio “inviato” speciale della Rai e accettare che Gianni Garrucciu potesse ascoltare la sua “confessione”. Un incontro a due, tra due vecchi leoni, accomunati semmai dalla solitudine del tramonto per via dell’età, due anime inquiete, due culture assai lontane l’una dall’altra, due modi di vivere completamente diversi, ma la medesima visione del mondo che ha ancora tanta “fame” e che giorno per giorno di fame muore. Da una parte la società civile, con le regole ciniche fredde e spietate dell’economia digitale, dall’altra la visione tradizionale della Chiesa che a volte poco può fare contro i colossi dell’industria moderna e gli egoismi del sistema finanziario. Educato alla scuola elitaria della mediazione dall’uomo che da sempre considera uno dei suoi maestri sacri, era Francesco Cossiga, sardo come lui e come lui cocciutamente innamorato della verità storica “qualunque prezzo servisse pagare”, Gianni Garrucciu, fino alla fine ha cercato la via della mediazione, e solo il Santo Padre poteva aiutarlo a capire quale fosse il giudizio della Chiesa moderna rispetto a milioni di bambini che ancora nel mondo muoiono di fame. Ecco allora che nel chiuso della stanza privata di Francesco, nel cuore più inaccessibile dei palazzi vaticani, finalmente lontani da occhi indiscreti, e soprattutto finalmente lontani da chi in Vaticano per anni ha esercitato per mestiere il ruolo di filtro sulle cose dette o pensate dal Papa, Francesco e Gianni discutono insieme come due vecchi amici di un tema che il Papa ad un certo punto sintetizza con una battuta spietata, e che la dice lunga sul suo pensiero: “La fame nel mondo non è naturale né ovvia, ma viene usata come arma di guerra”. Il resto, vedrete, farà discutere il mondo e soprattutto farà capire ai grandi del mondo cosa pensa davvero il santo Padre di certe politiche economiche spietate e devastanti. Il libro di Gianni Garrucciu, partendo dagli ultimi dati ufficiali della FAO, dà volti e storie a numeri che fanno paura, ma che non possiamo più evitare: 821 milioni di esseri umani oggi patiscono la fame. Partendo da una lunga conversazione privata con Papa Francesco, Garrucciu stimola il lettore penetrando acutamente, insieme al Pontefice, nei più sottili anfratti della riflessione sulla malnutrizione, sull’insicurezza alimentare e sui suoi paradossi. A sostegno delle parole di Francesco, ecco poi seguire il racconto del direttore esecutivo del WFP David Beasley; di due economisti della FAO, di un medico della OMS, che ogni anno studiano ed elaborano dati e pubblicazioni sul tema della fame. Garrucciu porta i lettori dentro il problema con passione e attenzione



ai dati di realtà, raccolti fra i testimoni più importanti delle Istituzioni mondiali, i volontari e gli abitanti delle zone più a rischio del pianeta. La questione della fame, infatti non riguarda solo la descrizione delle sofferenze, ma anche la volontà di riscatto sociale ed economico. Ne viene un libro ricco, che cattura il lettore con la forza dei dati e della narrazione, e che obbliga a pensare a quello che vogliamo essere e che vogliamo che il mondo intorno a noi sia in futuro. Un Gianni Garruccio inedito, avvolgente, efficacissimo e più bravo che mai.

*di Pino Nano Martedì 10 Marzo 2020*